

QUESTO MESE: BIORITMI A RISCHIO
NELL'AUTOTRASPORTO

SI ATTENUA IL
TREND POSITIVO
NEI TRASPORTI

QUANDO LA NORMA
TUTELA IL VALORE
DELL'UOMO

Direttore Responsabile Marco Stancati

Tabelle e grafici a cura di Pier Giorgio Ciganotto

Editore INAIL - Sede in Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segretaria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872256 - Fax 06/51957270
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

NOVEMBRE 2002

NUMERO 11

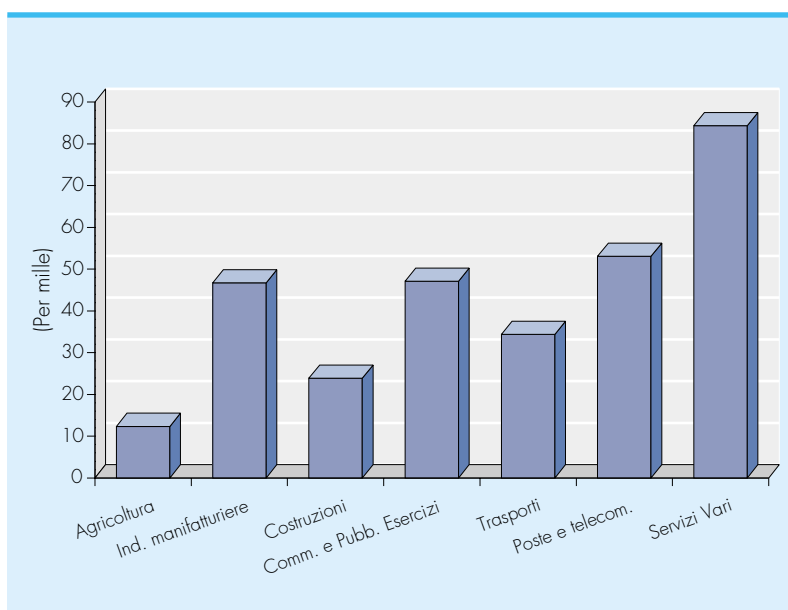
BIORITMI A RISCHIO NELL'AUTOTRASPORTO

E' l'autocarro, di peso inferiore alle 3,4 tonnellate, che viaggia su strade rettilinee durante le stressanti ore notturne, a provocare il maggior numero di incidenti stradali, in particolare scontri frontali e front-laterali, tamponamenti e fuoriuscite di strada.

E' quanto risulta da un recente studio IVECO-INAIL (maggio 2002) sull'incidentalità dei veicoli merci che operano sulle medie e lunghe distanze, dal quale emerge anche come per le numerose imprese di trasporto stradale sparse sul territorio nazionale (130mila circa nel 2000) le condizioni e i ritmi di lavoro molto intensi, dettati dai tempi di consegna sempre più pressanti, trovino difficoltà a conciliarsi con le regole sull'orario di lavoro e sull'autorizzazione alla circolazione.

Nel 2001, dopo un periodo caratterizzato da un costante incremento degli infortuni, si è registrata nel settore dei Trasporti una generale inversione di tendenza (-3,8% rispetto al 2000) che tuttavia non ha riguardato il trasporto di merci su strada, dove il numero di infortuni sul lavoro denunciati si è mantenuto pressochè costante. Da rilevare infine come anche nei Trasporti, in linea con gli altri settori di attività, gli infortuni in itinere siano sensibilmente aumentati.

(Silvia Mochi)



TAV. 1: INCIDENZA DEI CASI DI INFORTUNIO IN ITINERE PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA - ANNO 2001

CASI DI INFORTUNIO AVVENUTI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA (a) - ANNI EVENTO 2000-2001

ATTIVITA' ECONOMICA	INFORTUNI		di cui in itinere		
	2000	2001	2000	2001	Incid. 2001 (b)
Agricoltura	91.361	88.297	776	1.089	12,33
Industrie manifatturiere (c)	367.575	372.536	12.753	17.393	46,69
Costruzioni	139.233	138.281	2.405	3.298	23,85
Commercio e Pubblici Esercizi	135.515	132.870	4.745	6.256	47,09
Trasporti e Comunicazioni:	89.234	85.855	2.576	3.271	38,09
- Trasporti terrestri:	46.247	45.578	874	1.176	25,80
Trasporto merci su strada	25.189	25.383	389	528	20,81
- Trasporti marittimi e per vie d'acqua	272	305	11	16	51,25
- Trasporti aerei	593	452	14	25	54,35
- Attività di supporto ed ausiliarie	23.519	22.324	826	1.142	51,17
- Poste e telecomunicazioni	18.604	17.196	850	912	53,05
Servizi Vari	175.692	189.986	11.407	16.018	84,31
TOTALE	998.610	1.007.825	34.662	47.325	46,96

(a) Dati stimati. Casi indeterminati ripartiti proporzionalmente.

(b) Per mille infortuni.

(c) Compresa energia, acqua e gas.

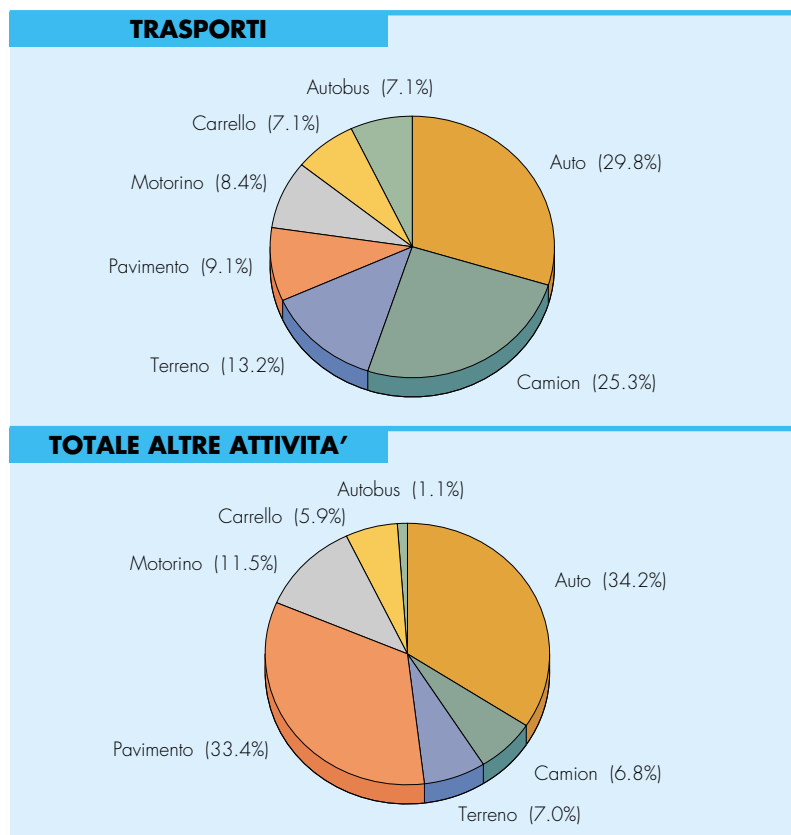
Buone notizie per il settore dei Trasporti alla metà del 2002: gli infortuni scendono di oltre il 2% rispetto al primo semestre 2001, circa la metà del ribasso registrato nel complesso dell'Industria e Servizi (-4,54%). Questo dato, tuttavia, non è così apprezzabile se confrontato con la più ampia flessione dello scorso anno rispetto al 2000 (-3,79%), in controtendenza con la crescita dell'1,35% del complesso delle attività extra agricole.

Assumono maggior peso gli infortuni in itinere, che passano dalle 1.725 denunce nel 2000, con il 74% di indennizzi, alle 2.358 nel 2001, con una quota di indennizzi che sale all'80% a conferma della linea adottata dall'INAIL che estende la copertura assicurativa anche ai casi di infortunio avvenuti nel tragitto casa-luogo di lavoro e viceversa, come previsto dalla normativa specifica.

La platea degli assicurati, secondo i dati Infocamere relativi al giugno 2002, ha registrato un incremento dello 0,6% nel numero di aziende rispetto al giugno dell'anno precedente.

Tra le varie tipologie di trasporto, il numero degli infortuni - così come quello degli addetti - è concentrato nel settore dei trasporti terrestri, seguito a distanza da quello delle attività ausiliarie.

Il camion costituisce il mezzo più



TAV. 2: PRINCIPALI CAUSE DEGLI INFORTUNI INDENNIZZATI NEL SETTORE ALTRE ATTIVITA' - ANNO EVENTO 2001

rischioso, seguito dall'auto che occupa, invece, il primo posto fra agenti di rischio nelle attività ausiliarie, seguita dal carrello.

Va rilevato, infine, che le attività marittime sono le uniche a registrare un andamento crescente di eventi lesivi nel corso del biennio 2000-2001 appena trascorso.

Le principali forme di accadimento degli infortuni in questo settore risultano essere, naturalmente, gli incidenti alla guida e a bordo di mezzi di trasporto, con al secondo posto le cadute, che sono la causa principale di infortunio delle altre attività.

(Liana Veronico)

CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI NEL SETTORE ALTRE ATTIVITA' PER FORMA DI AVVENIMENTO E ATTIVITA' ECONOMICA - ANNO EVENTO 2001

FORMA DI AVVENIMENTO	Commercio	Pubblici Esercizi	Trasporti	Comunicazioni	Altri Servizi	Totale
A contatto con...	2.077	1.799	765	168	3.282	8.091
Si è colpito con...	6.371	3.507	1.647	130	5.039	16.694
Sollevando	4.306	1.353	2.855	428	10.098	19.040
Ha urtato contro...	5.381	2.146	3.716	623	9.209	21.075
Piede in fallo	3.898	1.777	5.026	862	10.726	22.289
Colpito da...	7.566	1.964	5.624	815	11.194	27.163
Schiacciato da...	1.930	395	1.498	161	2.693	6.677
Cadute	5.553	2.752	5.363	1.682	14.246	29.596
Incidente alla guida, a bordo	8.050	2.182	4.879	2.176	16.432	33.719
Movimento incoordinato	1.832	635	1.637	340	4.650	9.094
Altre	2.998	1.121	35.445	8.336	7.703	15.208
TOTALE	49.962	19.631	35.445	8.336	95.272	208.646

QUANDO LA NORMA TUTELA IL VALORE DELL'UOMO

APPUNTI PROFESSIONALI

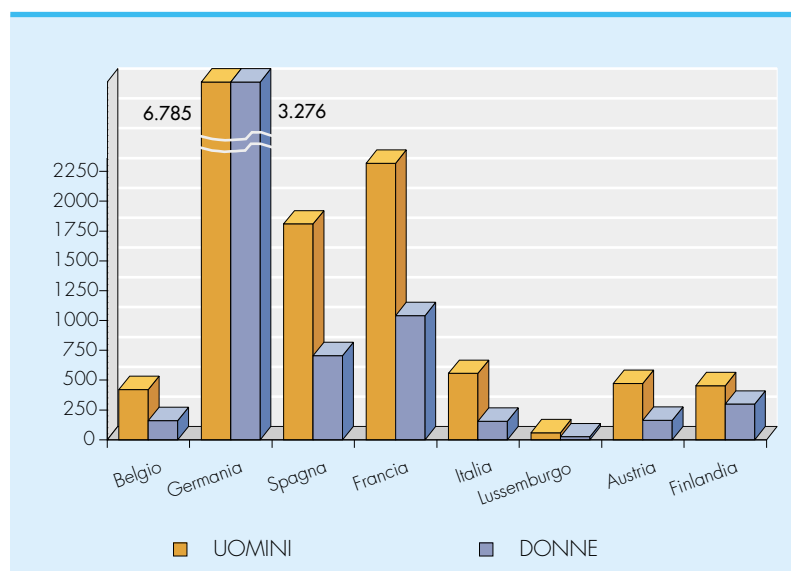
Con due recenti sentenze (4065 e 5070 del 2002) la Corte di Cassazione ha fornito un ulteriore contributo per l'approfondimento delle ragioni che giustificano la copertura assicurativa dell'infortunio in itinere.

Secondo la sentenza n. 5070, l'indennizzabilità degli eventi dannosi che avvengono nel percorso tra abitazione ed azienda è stata affermata attraverso un consolidato principio giurisprudenziale, recepito in sede di disciplina legislativa nell'art. 12 del D. Lgs. 38/2000.

Ha acquistato così consistenza normativa la disposizione, deliberatamente generica, che prevede l'occasione di lavoro come condizione essenziale per l'indennizzabilità.

Vi sono norme - ha spiegato la Corte di Cassazione - che trovano una specificazione mediante fattori esterni in funzione di "fonte integrativa", per consentire l'adeguamento alla realtà, nelle sue molteplici circostanze di fatto, ed alle modificazioni nel tempo.

Con tale adeguamento, da parte soprattutto dei giudici, è possibile dare rilievo attuale ai fenome-



TAV. 3: INFORTUNI IN ITINERE NEL SETTORE TRASPORTI IN ALCUNI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA - ANNO EVENTO 1998

ni, accogliendo l'evoluzione nei concetti, come ad es., in quello di "necessità" del percorso che, considerato funzionalmente necessario e finalisticamente diretto allo svolgimento del lavoro, diventa così una dilatazione dell'azienda.

Inoltre, con un'interpretazione sorretta "sui canoni costituzionali della ragionevolezza e della protezione dei lavoratori" (Cass.

14508/2000) si realizza il riconoscimento di più ampie esigenze di tutela, fondate su principi giurisprudenziali dai quali si desume l'esigenza generale che le norme siano lette "attraverso i valori dell'ordinamento, e fra questi, in particolare, l'uomo, non solo con i suoi diritti, anche di libertà, bensì con i suoi doveri, familiari e sociali".

(Pasquale Rossi)

CASI DI INFORTUNIO AVVENUTI PER PAESE E ATTIVITA' ECONOMICA (a) - ANNO EVENTO 1999

PAESI	TOTALE	UOMINI di cui nel Settore:				TOTALE	DONNE di cui nel Settore:			
		Manifatturieri	Trasporti	Costruzioni	Servizi vari		Manifatturieri	Trasporti	Costruzioni	Servizi vari
Belgio	85.183	28.839	8.798	17.033	308	18.454	3080	544	153	13
Danimarca	49.753	20.551	5.165	7.567	639	26.964	5121	1347	214	27
Germania	1.175.901	337.495	180.306	273.640	1.016	300.049	52039	28559	13322	43
Grecia	35.986	13.955	1.955	11.131	294	5.450	2255	225	60	0
Spagna	583.448	171.683	33.515	167.573	2.883	122.318	22122	3131	3711	107
Francia	548.502	142.542	49.904	116.395	2.978	153.227	24361	5564	841	175
Irlanda	10.556	2.934	1.141	2.189	195	3.194	654	111	37	7
Italia	577.696	208.906	53.001	99.830	3.904	132.335	28429	6959	901	308
Lussemburgo	8.657	1.605	796	2.827	26	1.516	134	60	13	2
Olanda	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Austria	87.307	24.131	6.708	18.373	700	19.937	3021	551	193	25
Portogallo	137.557	56.000	4.911	35.988	449	22.968	12223	1072	798	98
Finlandia	46.521	16.496	5.836	10.299	372	14.050	3009	853	182	29
Svezia	32.256	11.051	3.482	5.296	352	17.385	2346	803	86	22
Gran Bretagna	270.118	75.089	25.975	44.881	1.223	107.295	11770	3093	762	74
Unione Europea	3.649.441	1.111.277	381.493	813.022	15.339	945.142	170.564	52.872	21.273	930

(a) Fonte EUROSTAT. Esclusi casi con durata inferiore a 4 giorni e infortuni in itinere.

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

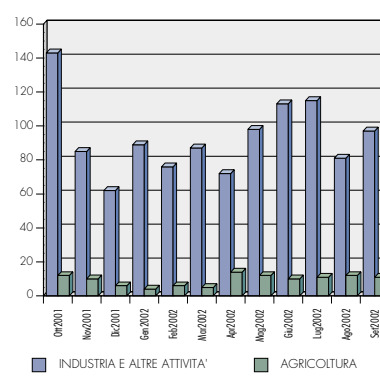
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Settembre 2001	74.488	6.765	81.254	8,33	1.857	48	1.905
Settembre 2002	78.887	6.505	85.393	7,62	1.656	43	1.699
Variazione %	5,91	-3,84	5,09	-	-10,82	-8,88	-10,78
Ott.2000 - Set. 2001	923.874	81.329	1.005.203	8,09	26.927	995	27.922
Ott.2001 - Set. 2002	914.215	75.341	989.557	7,61	24.135	809	24.944
Variazione %	-1,05	-7,36	-1,56	-	-10,37	-18,73	-10,67

(1) Dati stimati.

CASI MORTALI PER INFORTUNIO (2)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Settembre 2001	92	12	104
Settembre 2002	97	11	108
Variazione %	5,43	-8,33	3,85
Ott.2000 - Set.2001	1.127	121	1.248
Ott.2001 - Set.2002	1.117	114	1.231
Variazione %	-0,89	-5,79	-1,36

(2) Per data dell'infotunio. Dati stimati.



TAV. 4: CASI MORTALI PER DATA EVENTO

LA PRODUZIONE INAIL

RENDITE AD INABILI COSTITUITE (3)

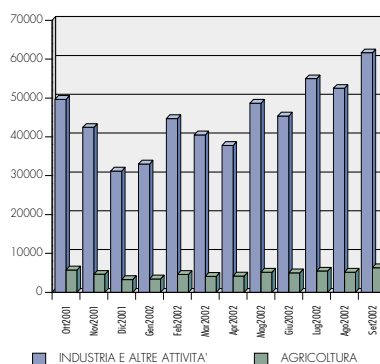
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Settembre 2001	507	90	597	17,75	256	16	272
Settembre 2002	623	102	725	16,37	312	17	329
Variazione % (a)	-	-	-	-	-	-	-
Ott.2000 - Set. 2001	13808	2275	16083	16,48	4042	224	4266
Ott.2001 - Set. 2002	6487	883	7370	13,61	2994	122	3116
Variazione % (a)	-	-	-	-	-	-	-

(3) Per data di costituzione. (a) Non significativa perchè sono esclusi i casi di grado <16, avvenuti dal 25 luglio 2000, liquidati in capitale.

CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI CON INABILITÀ TEMPORANEA (4)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Settembre 2001	46.879	5.476	52.355
Settembre 2002	61.643	6.325	67.968
Variazione % (b)	-	-	-
Ott.2000 - Set.2001	592.829	65.086	657.915
Ott.2001 - Set.2002	542.577	56.972	599.549
Variazione %	-8,48	-12,47	-8,87

(4) Per data definizione. (b) Non significativa per cambio procedura informatica.



TAV. 5: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE